



TECNOSCIENZA E TECNO©©SCIENZA

L'etica nelle nuove frontiere dell'IA e dell'eugenetica



Sabato 2 febbraio 2019 - ore 15
Teatro Miela - Trieste

Tecnoscienza e tecnoscienza

Conferenza con dibattito sull'etica nelle nuove frontiere dell'Intelligenza Artificiale ed Eugenetica.

RELATORI:

L'introduzione della genetica nella medicina e nella società in generale ha da sempre rappresentato un argomento moralmente controverso. La possibilità di manipolare il materiale genetico e di realizzare la terapia genica, la diagnosi di malattia genetica in utero, sono nuove realtà biotecnologiche che consentono e consentiranno sempre più alla medicina di impattare su malattie prima incurabili e migliorare significativamente il nostro stato di salute. E tuttavia, le stesse tecnologie ci preoccupano, perché implicano la possibilità di manipolare geneticamente gli esseri umani. Tutto ciò comporta la necessità di una profonda riflessione e l'eventuale modificazione dei codici di comportamento, in ambito medico, giuridico e sociale.

LEGGERE E CORREGGERE IL GENOMA, PAURE ED OPPORTUNITÀ

Serena ZACCHIGNA

Responsabile Gruppo di Ricerca Biologia Cardiovascolare, Università degli Studi di Trieste e International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology (ICGEB)

L'intervento avrà come obiettivo una breve panoramica delle principali differenze tra intelligenza naturale (con le diverse tipologie) e intelligenza artificiale (con focus sul Machine e Learning e Deep Learning). Infine si concentrerà sulle attuali applicazioni dell'AI nei campi della robotica e guida autonoma, medicina, cybersecurity e big data.

DALL'INTELLIGENZA NATURALE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE: QUALI PROSPETTIVE FUTURE?

Gian Luca FORESTI

Professore Ordinario di Informatica, Direttore del DMIF dell'Università di Udine

IL PROGRAMMA DELL'IA - DAL MITO ALLA TECNICA

Ugo VOLLI

Professore Ordinario di semiotica del testo, Direttore - CIRCE (Centro interdisciplinare di Ricerca sulla comunicazione), Coordinatore - Indirizzo in semiotica e media del dottorato in Lettere presso l'Università di Torino.

L'intervento darà brevemente conto del formarsi dell'idea dell'intelligenza artificiale, nei suoi legami con la logica e la mnemotecnica, da Lull a Leibniz, da Boole fino al passaggio decisivo di Turing, che delinea il progetto informatico dell'IA come capacità linguistica di simulazione. Questa prima parte sarà integrata con dei richiami circa l'immaginario di creature artificiali intelligenti, dal Golem al primo Robot di Capeek, alla fantascienza contemporanea. Nella seconda parte saranno tratteggiate le teorie filosofiche contemporanee sul posthuman, soprattutto in relazione a problemi etici e filosofico-linguistici (IA forte e debole).

TRARRÀ LE CONCLUSIONI DEL DIBATTITO

Stefano BISI

Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia

MODERATORE

Francesco ZUCCONI

Dipartimento di Matematica, Informatica e Fisica dell'Università di Udine

TECNOSCIENZA E TECNOCCOSCIENZA

Sabato 2 febbraio 2019 - ore 15
Teatro Miela - Trieste

